

Istituto di Istruzione Superiore Bertrand Russell

Lavoro e Progresso

MAOLUCCI FRANCESCO

SAMUELE FALCI

PETAZONI LUCA

CASCONE SAMUELE

MENEGHIN GABRIELE

Classe 4^a D - A.S 2021/2022

Prof.ssa Giarratano

1. Cosa significa questo valore, quale sono le sue applicazioni, cosa significa per il gruppo	3
2. Cosa dice la Costituzione a riguardo del valore.....	4
3. Valore nella storia esempi in positivo e negativo.....	4
4. Episodi in cui oggi questo valore è stato applicato ed esempio in cui oggi questo valore è stato negato	8
5. Trova un'opera d'arte che rappresenti questo valore	11

1. Cosa significa questo valore, quale sono le sue applicazioni, cosa significa per il gruppo

Il **lavoro** è un'attività produttiva, che implica la messa in atto di conoscenze rigorose e metodiche, intellettuali e/o manuali, per produrre e dispensare beni e servizi in cambio di compenso, monetario o meno, importante argomento di studio sia delle scienze sociali (sociologia, politica, diritto, economia) che delle scienze astratte e naturali (fisica e geografia).

Ci sono diverse concezioni di **progresso**:

- In **filosofia** - Il termine progresso (dal latino progressus, «andare avanti, avanzare») indica genericamente processo, avanzamento di un qualsiasi fenomeno. Nell'ambito del progressismo, indica lo sviluppo verso forme di vita più elevate e più complesse, perseguito attraverso l'avanzamento della cultura, delle conoscenze scientifiche, delle conoscenze tecnologiche, dell'organizzazione sociale, il raggiungimento delle libertà politiche e del benessere economico, al fine di procurare all'umanità un miglioramento generale del tenore di vita, e un grado maggiore di liberazione dai disagi.
- La **storia della scienza** riguarda le vicende, i personaggi e le scoperte che hanno contribuito al progresso scientifico. Essa ha prodotto quella che oggi è considerata la scienza moderna, ossia un corpo di conoscenze empiricamente controllabile, una comunità di studiosi e una serie di tecniche per investigare l'universo note come metodo scientifico, che si è evoluto a partire dai loro precursori, risalendo fino alla preistoria. La rivoluzione scientifica vide l'introduzione del moderno metodo scientifico a guidare il processo di valutazione della conoscenza. Questo cambiamento è considerato così fondamentale che le indagini ad esso precedenti sono per lo più considerate prescientifiche. Molti, tuttavia, ritengono che la filosofia naturale antica possa rientrare all'interno del campo di competenza della storia della scienza.
- In **economia**, il progresso tecnico è definibile, genericamente, come il processo di acquisizione di conoscenze e abilità che espande l'insieme dei beni in astratto producibili, finali e intermedi, e/o l'insieme delle tecniche di produzione conosciute, migliorando così l'efficienza produttiva delle dotazioni dei fattori produttivi. In genere, esso è ottenuto attraverso un processo di ricerca e sviluppo da parte di centri di ricerca in grado di produrre innovazione sotto forma di miglioramento tecnologico, appoggiandosi tipicamente sul progresso scientifico. Una classificazione generalmente fatta in economia è quella tra progresso tecnico:
 - **incorporato** (embodied technical change), cioè derivante dal miglioramento della "qualità" di un fattore. Ad esempio, l'invenzione e la messa in produzione di un nuovo telaio meccanico che aumenta la produttività nel tessile, oppure un aumento del livello medio di educazione della forza lavoro;
 - **scorporato** (disembodied technical change), cioè non incorporato in alcun fattore produttivo ma derivante genericamente dall'insieme di conoscenze atte a combinarli nel processo produttivo.
 - In ambito **neoclassico**, il progresso tecnico è visto come un cambiamento della tecnologia, cioè l'insieme delle tecniche produttive conosciute, e modellizzato come uno spostamento (shift) verso l'alto della funzione di produzione. In questo distinto da spostamenti "lungo" la funzione, che possono aumentare l'output attraverso aumenti dei fattori impiegati.

Qui sotto vi è illustrata una mappa concettuale che può spiegare al meglio il concetto di **Lavoro** e **Progresso**



2. Cosa dice la Costituzione a riguardo del valore.

Articolo 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al **lavoro** e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al **progresso** materiale o spirituale della società.

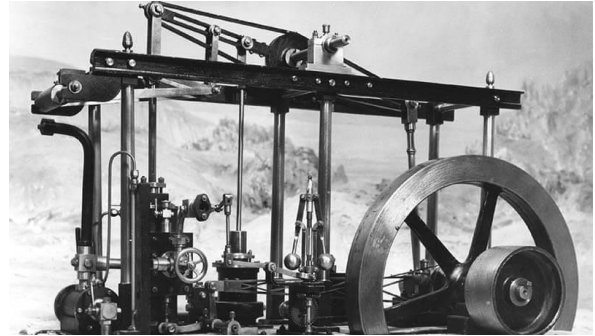
3. Valore nella storia esempi in positivo e negativo

Argomentazione principale ricavata dalle rivoluzioni industriali:

PRO	CONTRO
Nuove scoperte scientifiche/tecnologiche	Emigrazione
Nuove fonti energetiche	Peggioramento qualità della vita
Nuove figure lavorative	Disoccupazione

Durante le rivoluzioni industriali vi sono state diverse **nuove scoperte scientifiche/tecnologiche** le principali furono:

- Nella prima rivoluzione industriale vi fu l'introduzione della **macchina a vapore**;



- Nella seconda rivoluzione industriale vi fu l'introduzione della **catena di montaggio** (primo utilizzatore fu Henry Ford) il **motore a scoppio**;



Una caratteristica molto importante per lo sviluppo della società fu sicuramente l'utilizzo di **nuove fonti energetiche** come:

- Il **carbone**;
- L'**elettricità** e il **petrolio**;

L'elettricità scoperta da **Alessandro Volta** verso la fine del settecento con l'invenzione di una pila che produceva corrente che venne però introdotta nell'industria solo nel 1648. **Thomas Alva Edison** fu l'inventore delle centrali elettriche e della lampadina (1800). La contemporaneità delle due invenzioni permise:

- Illuminazione delle industrie;
- Fornire energia ai macchinari;
- Rivoluzionare i mezzi di trasporto;

Il petrolio cominciò ad essere estratto nel 1800 negli Stati Uniti e in Russia destinato a sostituire il carbone. Grazie ad un suo derivato, la benzina, fu inventato il motore a scoppio che permise la nascita della prima automobile.

Il legame che si creò tra le nuove scoperte tecnologiche e l'ambito scientifico portò all'apparizione di **nuove figure lavorative** come quella dell'**ingegnere**, una figura che possedeva conoscenze sia tecniche che scientifiche.

Un importante ingegnere è **Frederick Taylor**. Nato a Germantown (Filadelfia) in Pennsylvania (Stati Uniti d'America), da una famiglia agiata; destinato agli studi presso l'Università di Harvard, fu costretto, a causa della salute cagionevole, a cercare opportunità formative alternative.

Nel 1874 fece l'apprendista operaio, venendo a conoscenza sul campo delle dure condizioni delle fabbriche dell'epoca.

Nel 1883 riuscì ugualmente a laurearsi in ingegneria meccanica, grazie agli studi serali.



Nel periodo dell'ottocento vi fu un notevole aumento demografico che portò a un peggioramento della qualità della vita. Sebbene nelle zone fortemente industrializzate la crisi venne risolta grazie a investimenti e ammodernamenti, nelle campagne vi fu una vera e propria crisi sociale. ciò portò all'inizio i contadini a trasferirsi nelle città in cerca di nuovi posti di lavoro.

Questa **emigrazione** non avvenne solo all'interno delle diverse nazioni, ma vi fu anche tra i diversi continenti (molto importante il movimento migratorio dall'Europa agli Stati Uniti). Le persone si spostavano nelle nazioni/ continenti più ricchi in cerca di lavoro, dove venivano sfruttati e ricompensati con bassi salari.



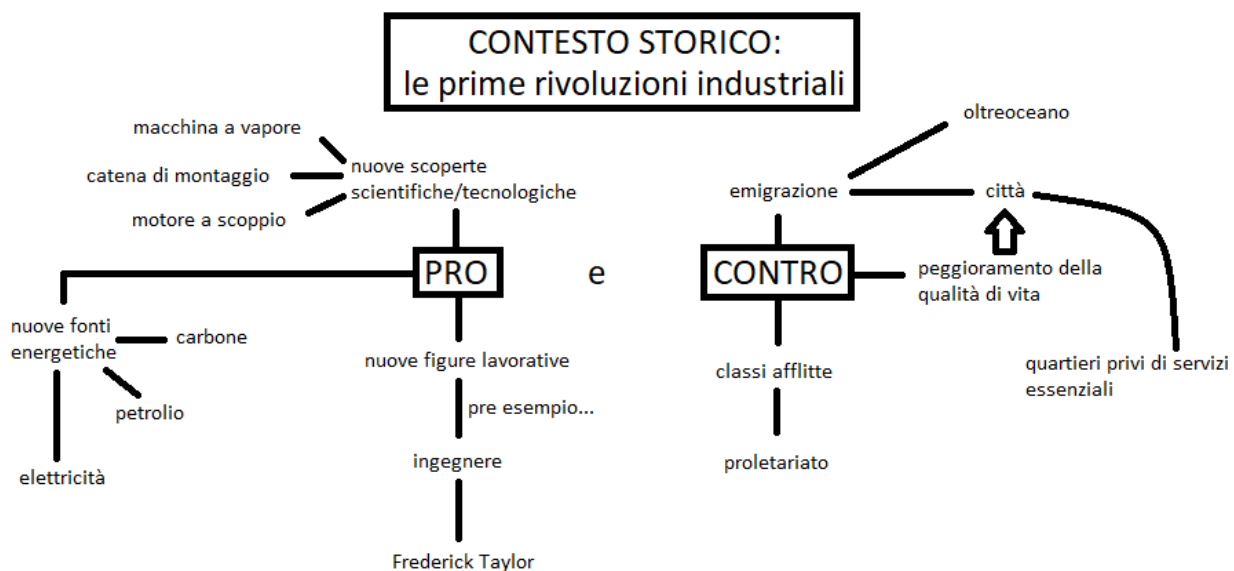
L'industrializzazione non ebbe solo lati positivi ma ve ne furono anche di negativi. Tra i più importanti vi è sicuramente il **peggioramento della qualità della vita**. Con il quasi raddoppiamento della popolazione delle diverse nazioni vennero costruiti in pochi anni degli interi quartieri privi dei più essenziali servizi. La popolazione era costretta a vivere nelle mansarde e nelle cantine dove non vi era nessuna regolazione della temperatura (soffrivano il caldo in estate e il freddo invernale).

Le classi che vennero maggiormente afflitte dal peggioramento della qualità della vita furono sicuramente la classe operaia la quale fu costretta a lavorare per circa 16/18 ore al giorno con bassi salari in luoghi di lavoro insalubri. Nelle industrie erano molto utilizzati sia i bambini sia le donne, per diversi motivi:

- Venivano pagati di meno;
- Obbedivano più facilmente a gli ordini impartiti loro;



Qui sotto vi è illustrata una mappa concettuale che può riepilogare gli esempi positivi e negativi del Lavoro e del Progresso



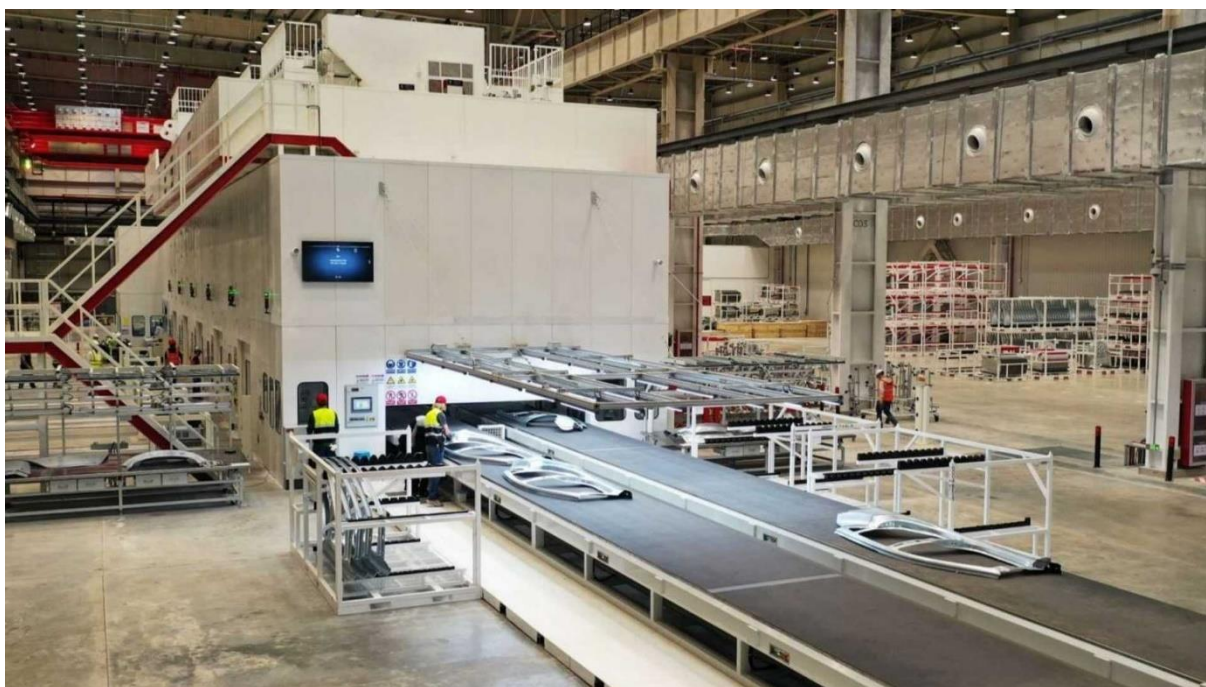
4. Episodi in cui oggi questo valore è stato applicato ed esempio in cui oggi questo valore è stato negato

APPLICATO	NEGATO
Elon Musk (progresso)	Senza Green Pass non si lavora
Metaverso (progresso)	

Elon Musk aveva detto: nella Gigafactory di Berlino anche i metodi produttivi saranno straordinariamente innovativi. Per la Model Y (questo il primo modello che uscirà dalle linee tedesche) si vogliono utilizzare enormi macchine di fusione per lo stampo di parti in alluminio al posto dell'assemblaggio di parti tradizionali tramite robot, metodo considerato meno efficiente. La mossa correggerà almeno in parte, i difetti costruttivi che affliggono le Model Y che escono dallo stabilimento di Fremont. Ma faciliteranno anche l'intero processo produttivo, visto che permetteranno di ottenere componenti strutturali enormi, molto più facili e veloci da montare.

Stando a quanto riferito dal blogger Tesmanian, inizialmente a Berlino entreranno in funzione otto di queste macchine, già soprannominate "Giga Press". Il loro funzionamento – in un certo senso – sarà simile a quello adottato per la produzione di modellini da collezione. Con la differenza che qui si ragionerà in scala [1:1].

Le **Giga Press**, che hanno le dimensioni di una piccola casa, saranno realizzate dall'italiana Idra, azienda bresciana che però, al momento, si è trincerata dietro un rigoroso silenzio. Ma in un recente passato proprio la Idra aveva affermato di aver realizzato questo speciale macchinario per un'azienda automobilistica statunitense. Ora si sa che si trattava di Tesla.



Mark Zuckerberg, CEO del colosso tecnologico precedentemente noto come Facebook, ha annunciato il rebranding dell'azienda durante la conferenza Connect, tenutasi in diretta streaming il 28 ottobre scorso, questo è ciò che disse:

“È arrivato il momento di adottare un nuovo brand aziendale che rappresenti olisticamente tutto quello che facciamo. Per riflettere ciò che siamo e quello che speriamo di costruire, sono fiero di annunciare che da oggi la nostra azienda si chiamerà Meta.”

La **multinazionale** non è focalizzata su un tipo di piattaforma specifica, i social network; piuttosto, è determinata a portare a compimento una visione ambiziosa che prevede un'interazione sociale tra persone che non sono copresenti nello spazio fisico sempre più immersiva, coinvolgente e autentica, a prescindere dal tipo di tecnologia che servirà allo scopo.

Per sancire l'inizio di un **nuovo capitolo** nella storia dell'azienda si ritiene necessaria l'assunzione di un nuovo logo, di un nuovo nome e di una nuova identità visiva unificante è stata necessaria per esprimere la volontà di oltrepassare la nuova frontiera dell'interazione sociale.

Il *Metaverso* era una realtà virtuale 3D, sovrapposta e integrata con il mondo fisico, in cui le persone si muovevano attraverso i propri avatar, dei veri e propri digital twin, rappresentazioni digitali e tridimensionali di sé.

La definizione più esaustiva di Metaverso è stata data da Matthew Ball, investitore e autore di un compendio sull'argomento chiamato “The Metaverse Primer”, diviso in nove parti e pubblicato sul suo blog:

“Il Metaverso è una rete perdurante di mondi 3D che si espande in tempo reale, che restituisce un senso d'identità continuo nel tempo, in cui gli oggetti permangono e che tiene memoria delle transazioni effettuate in passato. Un numero di utenti illimitato, ognuno con il proprio senso di presenza fisica, ne può fare esperienza sincronicamente.”



A partire dal 15 ottobre 2021 è entrato in vigore l'obbligo di Green Pass sul luogo di lavoro che prevede specifici obblighi e regole per le aziende e per i dipendenti. Per prestare servizio sul luogo di lavoro è quindi necessario essere in possesso della Certificazione verde, da esibire su richiesta alla tua azienda.

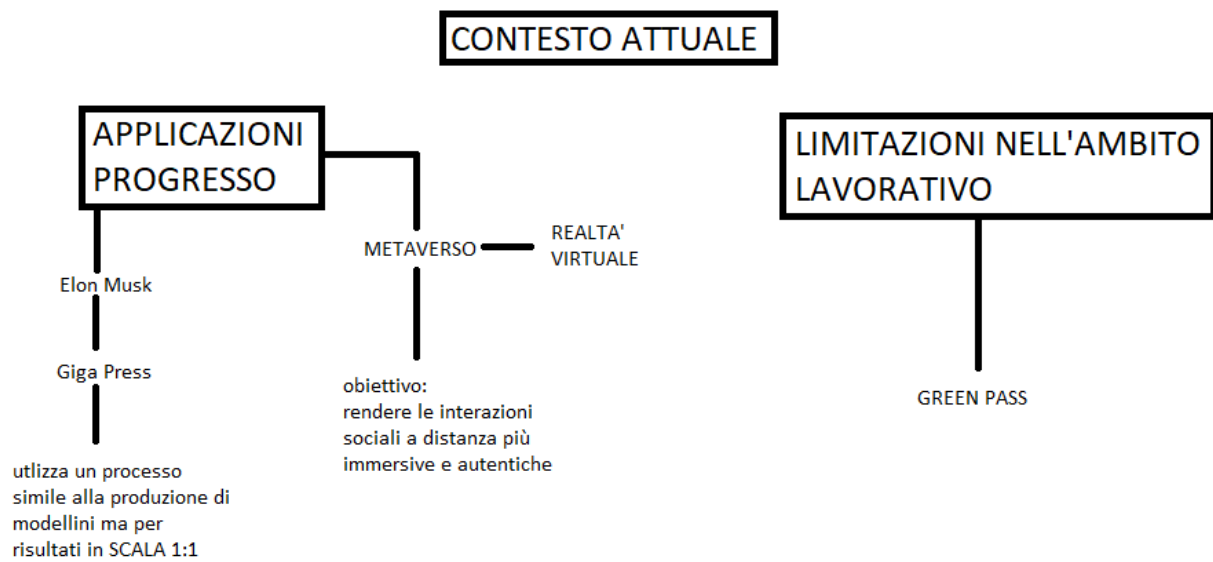
Il **Green Pass** è indispensabile per accedere ai luoghi di lavoro pubblici e privati per:

- personale delle Amministrazioni pubbliche e di Autorità indipendenti;
- chi svolge un'attività lavorativa nel settore privato, anche con contratto esterno;
- personale amministrativo e magistrati;
- Colf e badanti;
- chi svolge, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato nelle sedi dell'azienda (tirocinanti, collaboratori coordinati e continuativi, interinali, lavoratori autonomi, dipendenti di altra azienda in distacco).
- Chi non esibisce il certificato sarà sospeso e considerato assente ingiustificato. Dopo 5 giorni, il dipendente può essere sostituito per un periodo non superiore a 10 giorni, rinnovabili fino al 31 marzo 2022.

Green Pass



Qui sotto vi è illustrata una mappa concettuale che può riassumere al meglio gli **esempi attuali** di Lavoro e Progresso



5. Trova un'opera d'arte che rappresenti questo valore

La “Allegoria del progresso” o “Allegoria della Provincia” è un'opera del pittore forlivese Annibale Gatti (1827 – 1909) che è possibile ammirare sul soffitto della ex sala del Consiglio provinciale oggi sala Calamandrei nella residenza municipale di Forlì con accesso da via Delle Torri. Risorgimento, spiega l'enciclopedia Treccani, è quel termine storiografico usato per indicare quel complesso processo spirituale e politico, quella serie di trasformazioni economiche e sociali, di atteggiamenti letterali e culturali, di eventi diplomatici e militari che tra la fine del Settecento e l'Ottocento, intrecciandosi e contrastandosi, portarono l'Italia dal secolare frazionamento politico all'unità, dal dominio straniero all'indipendenza nazionale”. Il risultato di quel processo storico è sapientemente raccontato proprio dalla “Allegoria del progresso” di Annibale Gatti, un'opera pittorica che vede nel



contrasto classico/moderno il motivo che attrae l'attenzione dell'osservatore del Duemila. Al centro una figura femminile, che rappresenta l'Italia nell'unità nazionale, si appoggia a un grande libro che simboleggia il sapere. L'impianto classico la vuole contornata da una serie di putti che si propongono, però, come testimoni di modernità e di progresso. A sinistra riconosciamo il telegrafo, più al centro la cornetta di un telefono portata all'orecchio di uno di loro. Ai piedi della Donna grossi banchi di seta si muovono su foglie di gelso affianco a pannocchie di granturco e ad una mappa geografica srotolata. Un putto regge un fascio di grano colorato da papaveri, un altro utilizza un compasso ed un ultimo imbraccia una tavolozza. Tecnologia e arte, quindi, ma anche agricoltura, industria e tradizioni. L'artista vuole omaggiare la propria terra di origine con riferimenti chiari. Su tutti quel baco da seta che ha trovato a Forlì e in Romagna una vasta e importantissima produzione (per qualità e quantità) fino ai primi decenni del Novecento. E quella mappa srotolata che descrive proprio il territorio della nuova Provincia forlivese. Non dimentichiamo che l'opera fu realizzata per il soffitto della sala del Consiglio della Provincia. E come ogni committente classico, eccola apparire nel dipinto.

Qui sotto vi è illustrata una mappa concettuale riguardante “Allegoria del Progresso”

